

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto: COLLA CIANACRILICA

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Colla

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Gen-Art Srl  
Via/casella post.: Via Francesco Antolisei 25  
CAP, Luogo: 00173 Roma RM  
Italia  
WWW: www.gen-art.com  
E-mail: sds@gen-art.com  
Telefono: +39 06 9349111  
Telefax: +39 06 93491140  
Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Reparto QS, Telefono: +39 06 9349111, e-mail: sds@gen-art.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.  
Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.  
STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (CLP)



Avvertenza:

#### Attenzione

Indicazioni di pericolo:	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Consigli di prudenza:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P261	Evitare di respirare i vapori.
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/sapone.
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

#### Speciale etichettatura

EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

### 2.3 Altri pericoli

Non ci sono particolari pericoli da indicare.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

### 3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi:

Identificazione	Nome	Contenuto	Classificazione
REACH 01-2119527766-29-xxxx CE N. 230-391-5 CAS 7085-85-0	2-Cianoacrilato di etile	70 - 90 %	Skin Irrit. 2; H315. Eye Irrit. 2; H319. STOT SE 3; H335.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (frasi) H e EUH è riportato alla sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Cianacrilato - pericoloso - incolla insieme in pochi secondi cute e palpebre.

In caso di inalazione: Portare la persona all'aperto, allentare i vestiti eventualmente stretti, metterla in posizione di riposo.  
In caso di arresto di respirazione, praticare immediatamente respirazione artificiale.  
Consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

Lavare subito con acqua e sapone e risciacquare a fondo. In caso di contatto con le labbra tenere la bocca aperta, non fare combaciare le labbra.  
Cambiare indumenti contaminati. Consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Tenere gli occhi bene aperti. Successivamente rivolgersi subito all'oculista.  
Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti.  
Non tentare mai di aprire gli occhi incollati con violenza.

Ingestione: Tenere libere le vie respiratorie. Consultare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di esposizione prolungata: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
Effetti di un' esposizione ripetuta o prolungata: tosse, Insufficienza respiratoria, dolori di testa, nausea, vomito, danni/irritazioni agli occhi.  
In caso di ingestione: Ingestione può essere nociva.  
Contatto con la pelle: Iperemia, dolori.  
Dopo contatto con gli occhi: Iperemia, dolori.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati:

Getto d'acqua a diffusione, estintore a polvere, schiuma, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

Pieno getto d'acqua

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. Con l'aria si possono formare miscele esplosive.  
In caso di forte riscaldamento/In caso di incendio possono svilupparsi: Cianuri, ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio e biossido di carbonio.

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori indicazioni:

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata. L'acqua per spegnere incendi, se contaminata, deve essere eliminata secondo le direttive delle autorità ufficiali.

# SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Cianacrilato - pericoloso - incolla insieme in pochi secondi cute e palpebre.  
Evitare il contatto con occhi, pelle ed indumenti.  
Non respirare i vapori/aerosol. Provvedere ad una sufficiente aerazione.  
Indossare attrezzatura di protezione adatta. Allontanare le persone non adeguatamente protette.

## 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

## 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale) e provvedere allo smaltimento in recipienti chiusi.  
Possibili alternative: Mescolare con acqua. Polimerizzazione. Raccogliere con attrezzatura meccanica ed inviare allo smaltimento.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.  
Non respirare i vapori/aerosol. Indossare attrezzatura di protezione adatta.  
Evitare il contatto con occhi, pelle ed indumenti.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.  
Impiegare solo apparecchiature antideflagranti.  
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

## 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.  
Proteggere dall'umidità. Temperatura di stoccaggio consigliata 2-8 °C  
Proteggere dal gelo, dal caldo e dalla luce del sole.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non depositare con agli ossidanti forti.

### 7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione o predisporre aerazione forzata oppure lavorare con apparecchiature completamente ermetiche. Impiegare solo apparecchiature antideflagranti.

### Protezione individuale

#### Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Apparecchio di protezione respiratoria.  
Usare filtro di tipo AXBEK (EN 14387).

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a EN 374.  
Materiale dei guanti: caucciù di nitrile - Spessore dello strato:  $\geq 0,1$  mm  
Tempo di apertura:  $>480$  min.  
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Cambiare indumenti contaminati. Evitare il contatto tra le sostanze.  
Deve esserci un dispositivo per lavare gli occhi.  
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Stato di aggregazione a 20 °C e 101.3 kPa: liquido Colore: incolore,
Odore:	pungente
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
valore pH:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	$> 150$ °C
Punto d'infiammabilità:	87 °C
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione:	Nessun dato disponibile

Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	1,05 g/mL
Solubilità:	solubile in: acetone
Solubilità in acqua:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	1,42 log P(o/w)
	Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una considerevole concentrazione all'interno di organismi.
Temperatura di autoaccensione:	500 °C
Decomposizione termica:	75 °C
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile

## 9.2 Altre informazioni

Ulteriori indicazioni: Peso molare: 125,13 g/mol

# SEZIONE 10: Stabilità e reattività

## 10.1 Reattività

vedi 10.3

## 10.2 Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi capitolo 7.

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con i seguenti materiali porta a reazioni violente: Acqua, umidità - Polimerizzazione con sviluppo di calore.

## 10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità. Evitare fiamme libere.  
Proteggere dal gelo, dal caldo e dalla luce del sole.

## 10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti, ossidanti forti,, ammina, alcali, alcol (pericolo di polimerizzazione)

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso d'incendio o sotto l'effetto di calore eccessivo possono formarsi i seguenti prodotti di decomposizione pericolosi: Cianuri, ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio e biossido di carbonio.

Decomposizione termica: 75 °C

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici:	<p>Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.</p> <p>Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p> <p>Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p> <p>Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p> <p>Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2; H315 = Provoca irritazione cutanea.</p> <p>Danni/irritazioni agli occhi: Eye Irrit. 2; H319 = Provoca grave irritazione oculare.</p> <p>Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p> <p>Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p> <p>Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p> <p>Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p> <p>Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p> <p>Effetti sul o tramite il latte materno: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p> <p>Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): STOT SE 3; H335 = Può irritare le vie respiratorie.</p> <p>Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p> <p>Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p>
Altre informazioni:	<p>Esistono indicazioni 2-Cianoacrilato di etile: LD50 Ratto, per via orale: &gt; 5000 mg/kg (OECD 401) LD50 Coniglio, maschile, dermico: &gt; 2000 mg/kg (OECD 402)</p> <p>Cianoacrilato - pericoloso - incolla insieme in pochi secondi cute e palpebre. Conservare fuori della portata dei bambini.</p>

### Sintomi

In caso di esposizione prolungata: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Effetti di un' esposizione ripetuta o prolungata: tosse, Insufficienza respiratoria, dolori di testa, nausea, vomito, danni/irritazioni agli occhi.

In caso di ingestione: Ingestione può essere nociva.

Contatto con la pelle: Iperemia, dolori.

Dopo contatto con gli occhi: Iperemia, dolori.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Il prodotto è biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

1,42 log P(o/w)

Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una considerevole concentrazione all'interno di organismi.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBTe vPvB

Nessun dato disponibile

### 12.6 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Numero chiave rifiuto: 08 04 09\* = Rifiuti di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

PFFU = produzione, formulazione, fornitura ed uso

\* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme locali come rifiuto speciale.

#### Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.  
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

ADR/RID, IMDG: non applicabile

IATA-DGR: UN 3334



## 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID, IMDG: Non limitato  
IATA-DGR: UN 3334, AVIATION REGULATED LIQUID, N.O.S. (Ethyl 2-cyanoacrylate)

## 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG: non applicabile  
IATA-DGR: Class 9

## 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG: non applicabile  
IATA-DGR: III

## 14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: NO

## 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

### Trasporto aereo (IATA)

Hazard: Miscellaneous  
EQ: E1  
Passenger Ltd.Qty.: Pack.Instr. Y964 - Max. Net Qty/Pkg. 30 kg G  
Passenger: Pack.Instr. 964 - Max. Net Qty/Pkg. 450 L  
Cargo: Pack.Instr. 964 - Max. Net Qty/Pkg. 450 L  
Special Provisioning: A27  
ERG: 9A

## 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile

# SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

### Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

### Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (VOC):  
20 g/L

### Etichettatura dell'imballaggio con un volume <= 125mL



Indicazioni di pericolo:	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Consigli di prudenza:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P261	Evitare di respirare i vapori.
	P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Ulteriori informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H315 = Provoca irritazione cutanea.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

EUH202 = Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 8.2: guanti protettivi

Data della prima versione: 13/12/2012

### Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza

Interlocutore/Corrispondente:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Guida alle prescrizioni in materia di informazione e alla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.